



COMUNE DI VEGLIE
(Provincia di Lecce)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
Numero 47 del 16/04/2010

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE IMMOBILIARI -ART 58 DECRETO LEGGE 25/05/2008 N 112.

L'anno 2010 il giorno 16 del mese di aprile alle ore 08:45 presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune sono presenti ed assenti:

Assessori	Presenti	Assenti
APRILE Alessandro	X	
CARLA' Roberto	X	
GRECO Antonio	X	
ROLLO Pompilio	X	
ARMONICO Valerio	X	
DE BARTOLOMEO Mariarosaria		X

e, quindi, ne risultano presenti n. 5 e assenti n. 1.

Assume le presidenza il Signor APRILE Alessandro in qualità di SINDACO.
Partecipa il Segretario Generale Signor CANNAZZA Pierluigi.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione sono stati espressi i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 nella seguente maniera:

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA, ha espresso parere Favorevole in data 12/04/2010 firma CANNAZZA Pierluigi
- il Responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE, ha espresso parere Favorevole in data 15/04/2010 firma ALEMANNI Cosimo

Immediatamente eseguibile X

Soggetta a comunicazione S
Soggetta a ratifica ___

Visto l'articolo 58 del decreto legge 25 giugno 2008, n.112, recante “Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n.133, il quale, al comma 1, prevede che, ” per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, ciascuno ente con delibera dell'organo di Governo individua redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione”;

Atteso che i beni dell'ente inclusi nel piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare previsto dal comma 1 dell'art. 58 del decreto legge n.112/2008 possono essere:

venduti, concessi o locati a privati, a titolo oneroso, per un periodo non superiore a cinquanta anni, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini;

affidati in concessione a terzi ai sensi dell'articolo 143 del Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163;

conferiti a fondi comuni di investimento immobiliare, anche appositamente costituiti ai sensi dell'articolo 4 e seguenti del decreto legge 25 settembre 2001, n.351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n.410;

Tenuto conto altresì che l'inclusione dei beni nel suddetto piano comporta:

- la classificazione del bene come patrimonio disponibile;
- eventuale variante allo strumento urbanistico generale che non necessita di verifiche di conformità ad atti di pianificazione sovraordinata, fatta eccezione nel caso di varianti relative a terreni classificati come agricoli ovvero qualora sia prevista una variazione volumetrica superiore al 10% di quella prevista dallo strumento urbanistico vigente;
- effetto dichiarativo della proprietà, qualora non siano presenti precedenti trascrizioni;
- effetto sostitutivo dell'iscrizione del bene in catasto;
- gli effetti previsti dall'articolo 2644 del c.c.

Considerato che non sono previsti inserimenti di beni da alienare o valorizzare per il triennio 2010-2012;

DATO ATTO che la nuova Giunta, nominata il 09-04-2010, per i tempi ristretti, ha accolto la suddetta bozza di delibera proposta dall'Ufficio, con riserva di esaminarla in modo più approfondito nel quadro più complessivo della attività amministrativa che emergerà da una più attenta e dettagliata verifica dello stato dei singoli settori dell'Amministrazione in funzione della stesura delle linee programmatiche per il quinquennio 2010 – 2015;

Visto il D.Lgs. n.267/2000;

Visto lo statuto comunale;

Ritenuto di provvedere in merito;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile;

Con voti unanimi favorevoli resi ed accertati nei modi di legge;

DELIBERA

- di non inserire alcun immobile nel piano delle valorizzazioni o alienazioni per il triennio 2010-2012;
- di allegare la presente deliberazione al bilancio di previsione dell'esercizio 2010, ai sensi dell'articolo 58, comma 1, del decreto legge 25 giugno 2008, n.112, convertito con

- modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n.133;
- di pubblicare il presente provvedimento di approvazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare all'Albo Pretorio dell'ente per 60 giorni consecutivi;
 - di comunicare l'avvenuta adozione del presente atto ai Signori Capigruppo consiliari;
 - di dichiarare il presente atto, a seguito di nuova unanime votazione favorevolmente resa, immediatamente eseguibile.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
APRILE Alessandro

IL SEGRETARIO GENERALE
CANNAZZA Pierluigi

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'Ufficio;

ATTESTA

■ Che la presente deliberazione:

Verrà affissa all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal _____
come prescritto dall'art. 124, comma 1, del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/2000 (N. _____ Reg. Pub.);
Viene comunicata, con lettera n. _____ in data _____ ai signori
capigruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/2000;

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____
- decorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000);
 - perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/2000).

Veglie, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
CANNAZZA Pierluigi